

A BORDO CAMPO

Scala: «Allenare il Parma ormai è quasi impossibile»

Scala (Piacenza-Parma): «Il nostro primo tempo è stato veramente deludente, abbiamo lasciato subito al Piacenza lo spazio per il gol. La partita è quindi iniziata male per noi, non siamo più riusciti a recuperare».

Scala (Piacenza-Parma): «Da tre mesi a questa parte è diventato molto difficile allenare a Parma. Ma abbiamo tutti il dovere di impegnarci al massimo sempre. Io sono sotto contratto come allenatore fino al '98, finché qualcuno non mi dice che non sono più l'allenatore, io resto al mio posto. I giornali hanno scritto che io ho avuto contatti con altre squadre, negli ultimi tempi sono tutte invenzioni».

Cagni (Piacenza-Parma): «La vittoria ottenuta contro il Parma è per noi molto importante, ma non dobbiamo rilassarci, dobbiamo continuare a lottare per salvarci».

Cagni (Piacenza-Parma): «Sono soddisfatto non solo per il risultato, ma anche perché abbiamo disputato una buona gara, siamo riusciti ad esprimere un bel gioco veloce e grazie anche ad un po' di fortuna abbiamo vinto».

Cagni (Piacenza-Parma): «Io al Napoli nella prossima stagione? Sono solo voci, io per ora penso solo ad ottenere la salvezza del Piacenza».

Ranieri (Bari-Fiorentina): «Il nostro obiettivo era vincere, perché il pareggio a questo punto

non ci serve a un granché. E invece abbiamo rischiato di perdere. Perché il Bari, dopo essere andato in vantaggio, si è arrovato molto bene. Noi abbiamo faticato tantissimo a pareggiare, un po' perché siamo stati sfortunati ed imprecisi, un po' perché Fontana ha parato tutto. Il calcio è fatto così: a volte con poca fatica ottieni il massimo. Altre volte, com'è accaduto a noi oggi (senza ndr), invece, ti puoi dannare l'anima, ma la palla non entra mai nella porta avversaria».

Ranieri (Bari-Fiorentina): «Ho tolto Batsuta perché ho avuto l'impressione che non fosse in grado di piazzare la zampata vincente».

Protti (Bari-Fiorentina): «Sono molto amareggiato. Per noi era indispensabile vincere. Abbiamo segnato, abbiamo disputato nel complesso un buon primo tempo, ma poi abbiamo commesso l'errore di cercare solo di difendere il vantaggio. E siamo stati puniti su rigore».

Protti (Bari-Fiorentina): «La situazione di classifica del Bari è drammatica, ma finché avremo una sola possibilità, non mollerò».

Negro (Juventus-Lazio): «È una domenica da dimenticare. Dopo il bel primo tempo nella ripresa siamo scesi in campo con la mentalità sbagliata, loro invece hanno sfruttato al meglio le occasioni che hanno avuto».

Negro (Juventus-Lazio): «L'espulsione di Castraghi ci ha dan-

neggiato, perché lui in attacco è un punto di riferimento per tutta la squadra».

Dolvecchio (Roma-Cagliari): «Il presidente Sensi è venuto a fine partita negli spogliatoi molto amareggiato. All'Olimpico non s'è vista una bella Roma, anche se abbiamo attaccato per tutto il primo tempo».

Dolvecchio (Roma-Cagliari): «Nella ripresa Bonomi ha preso di mano la palla prima che io la colpissi di testa, forse era rigore, forse no, ma non è importante, non dobbiamo attaccarci a queste cose. Semplicemente abbiamo giocato male, molto male».

Giorgi (Roma-Cagliari): «Abbiamo fatto sette punti in quattro partite, va bene così. La partita con la Roma era difficile, ma ci siamo difesi bene e siamo anche riusciti a far soffrire la Roma».

Giorgi (Roma-Cagliari): «È vero che avremmo anche potuto vincere con un pizzico di fortuna, ma va bene anche così. In questo momento non siamo in grado di offrire di più, la situazione psicologica della squadra non è delle migliori. E portar via un punto dall'Olimpico non è un'impresa da buttar via».

Zaccheroni (Udinese-Atalanta): «Con questi tre punti siamo molto più tranquilli. È stato un incontro molto difficile, l'Atalanta s'è difesa bene. Ma abbiamo vinto, questo per noi è l'importante».



Nevio Scala allenatore del Parma

Zaccheroni (Udinese-Atalanta): «Ho fatto delle scelte coraggiose, poteva andarci bene o male. C'è andata bene, per fortuna».

Mondonico (Udinese-Atalanta): «È brutto perdere per colpa del quarto uomo. L'Udinese ha segnato battendo una punizione mentre noi eravamo tutti fermi perché il quarto uomo aveva già alzato il cartello per la segnalazione

di una sostituzione, l'attenuazione dei nostri giocatori era concentrata su chi entrava. L'Udinese ne ha approfittato per segnare, ma forse non è molto regolare».

Sandroni (Sampdoria-Padova): «Le cose per noi si sono messe davvero male, perché abbiamo perso e perché le nostre dirette concorrenti per la salvezza hanno fatto punti».

EUROFOOTBALL

Sorpasso in Germania Violenza in Francia

È durata appena una settimana l'avventura del Bayern Monaco in testa alla Bundesliga. I bavaresi hanno infatti già restituito il comando al Borussia Dortmund. In Inghilterra il fine settimana è stato dedicato ai recuperi e ad alcuni incontri di Coppa, mentre in Spagna l'Atletico Madrid ha assistito al tracollo del Barcellona a Valencia ed ora può viaggiare tranquillo verso il titolo, nonostante la sconfitta subita in casa contro il Valladolid.

Inghilterra: tra le squadre di testa, solo l'Aston Villa ha giocato nel fine settimana un incontro di campionato. La squadra di Birmingham ha sconfitto per 4-2 il Queen's Park Rangers, raggiungendo così il Liverpool al terzo posto in classifica. La Premier League è sempre guidata da Newcastle che ora ha un solo punto di vantaggio sul Manchester United, dopo il successo dei devils nello scontro diretto a settimana fa. Per quanto riguarda la Coppa d'Inghilterra si è disputata una gara dei quarti di finale: Chelsea e Wimbledon hanno chiuso sul 2-2 e sarà così necessario il «replay». Per gli ottavi, invece si è giocata la ripetizione tra Tottenham e Nottingham Forest. Hanno prevalso i primi, ma solo ai calci di rigore.

Germania: il Bayern sembra ormai essere vittima di una sorta di «sindrome da Friburgo», perché per la terza volta in questa stagione è stato battuto appunto dal Friburgo. I bavaresi hanno perso per 3-1 (dopo essere passati in vantaggio con Klinsmann), ma soprattutto hanno ceduto il comando della classifica al Borussia Dortmund, nonostante i gialli non abbiano fatto una grande figura col St. Pauli. La neopopolista ha infatti dovuto attendere il 62' perché Zorc segnasse il gol del successo. Lo Stoccarda, pareggiando 0-0 a Leverkusen col

Bayern, è stato raggiunto dall'Amburgo (4-1 al Fortuna Dusseldorf), e dallo Schalke 04 (1-0 sul campo del Karlsruhe). E il Borussia Moenchengladbach sarà impegnato nel posticipo contro l'Hansa Rostock. Questa la classifica dopo 22 giornate (solo il Bayern M ha giocato tutte le partite): Borussia D 45 Bayern M 44, Stoccarda, Amburgo, Schalke 04 e Borussia M 32.

Francia: il Paris Saint-Germain, impegnato nel posticipo contro il Lione, mantiene il comando della classifica. Si avvicina comunque l'Auxerre, grazie al successo per 3-1 sul campo del Nizza. Vince anche il Lens 1-0 sul terreno del Martigues. Il Bordeaux, dopo la sconfitta in Coppa Uefa contro il Milan, si è rifatto in campionato battendo 4-0 il Metz (in evidenza Zidane, autore di una doppietta). Infine il Monaco, che ha pareggiato 2-2 sul campo del Gueugnon. Ma soprattutto in Francia si deve registrare un grave episodio di violenza. A Martigues un tifoso del Lens è stato accoltellato durante la partita, ed ora è ricoverato in gravi condizioni. Particolare inquietante della vicenda, la vittima si era recata allo stadio con la moglie ed il figlio, e non era quindi in compagnia di gruppi ultras. Questa la classifica dopo 31 giornate (Paris SG e Monaco una gara in meno): Paris SG 57, Auxerre 55, Lens 52, Monaco e Metz 51.

Olanda: il Psv Eindhoven resta in testa alla classifica del campionato olandese. Nell'ultimo turno il Psv è andato a vincere per 3-1 sul campo del Waalwijk. L'Ajax è sempre secondo, i lancieri hanno travolto nell'ultimo turno il Twente per 6-1 retro alla coppia di testa, il secondo gruppo del campionato è guidato dal Feyenoord, che ha battuto per 3-0 l'Utrecht. Questa la classifica dopo 26 giornate (Ajax una gara in meno): Psv 60, Ajax 59, Feyenoord 43. □ Lo M

ZAPPING

Al Kinderheim Rai-Tmc lo spettatore perde tutto

LORENZO MIRACLE

Come i bambini. L'atteggiamento della Rai nei confronti di TeleMontecarlo ricorda davvero il comportamento dei bambini di un asilo, con ripicche e dispetti che nel caso di persone di tre anni sono ammissibili, a livello di manager (chiamiamoli così per convenzione) fanno francamente sorridere. Forse il fatto sarà passato quasi inosservato, anche perché l'atletica in Italia riscuote troppo poco interesse, ma TeleMontecarlo non ha rispettato la programmazione prevista e non ha quindi mandato in onda la diretta degli Europei Indoor. La motivazione sta tutta nei rapporti tra Tmc e Rai, e proviamo a spiegarla in parole povere: le due reti avevano siglato un accordo in base al quale Tmc, dietro pagamento di parecchi soldi, puo tra-

smettere in Italia avvenimenti sportivi anche dalla Rai. Anzi, poteva trasmettere, visto che da venerdì si direbbe che l'accordo sia saltato. Anche perché, come tutti avranno potuto ammirare, la Rai ha concesso ore e ore di diretta agli Europei Indoor di atletica leggera. Non è vero? Già, non è vero. In la tivù di Stato ha trasmesso più o meno due ore dalla Svezia, divise in quattro collegamenti, il primo dei quali riguardava la sintesi della giornata di sabato. Insomma, atletica clandestina, tanto per cambiare, ma l'importante è che Tmc non possa trasmetterlo. Morale della favola: ancora una volta ci rimettono gli spettatori, ma quando i bambini litigano è meglio aspettare che se la sbrogliano da soli. Prima o poi passerà.

Non si capisce se della stessa guerra sia rimasto vittima anche lo sci. La settimana scorsa Tmc non aveva trasmesso le gare della Coppa del Mondo. E questo fine settimana al posto delle finali di Lillehammer sono andate in onda telepromozioni e spermatociti in confronto della lega spagnola. Delle due l'una o la Rai ci ha messo nuovamente lo zampino, o Cecchi Gori ha investito talmente tanto per avere il calcio da non potersi più permettere di trasmettere altri avvenimenti. L'unica consolazione è che ai microfoni della Rai non c'era Funo Focolan, ma Carlo Gobbo. Per la Coppa del Mondo femminile, invece, era anche in quest'occasione presente Ivana Vaccari, l'unica telecronista in grado di chiamare un esperto che ne sa meno di

lei. Con perfetta coincidenza di tempi (come direbbe Sandro Ciotti) lo sci ha chiuso la sua stagione lasciando il posto alla Formula 1. La Fininvest ha tenuto fede al vecchio motto «squadra che vince non si cambia», confermando la coppia di cronisti Schittono-De Adamich. Nonostante l'esasperato accento lombardo e i decibel di troppo che riversano nei microfoni, i due cronisti di Italia 1 nella scorsa stagione hanno vinto a mani basse il confronto con la Rai che schierava Amedeo Verdugo ed Emanuele Piro. Il Gran Premio d'Australia ci ha detto cose che già sapevamo, e cioè che sulle telecronache Fininvest di Formula 1 ci si può contare. Attendiamo le prossime esibizioni per esprimere un giudizio sulla Rai, che peraltro si deve attrezzare

visto che dalla prossima stagione trasmetterà tutte le gare di Schumacher e compagni.

Qualcuno ricorderà che quando Idris ed Emanuele andarono, per quelli che il calcio... ci fu un movimento di consumatori (o qualcosa di simile) che protestò per un uso distorto del denaro pubblico. Una tipica polemica creata per non avere qualche spazio sui giornali attualmente nelle redazioni si è ancora in attesa di un identico comunicato dopo il collegamento da Gstaad dei due tifosi bianconeri. Del resto, comportarsi così è il modo più comodo che c'è per stare al mondo aspettate che gli altri facciano qualcosa, poi criticate. Qualcosa resterà.

Infine ecco la classifica dimostrazione di come i giornalisti della Tgs

abbiano coccolato chi poi li ha «rovinati» a Stadio sprint il primo collegamento è stato dedicato a un'intervista di Enrico Varnale al presidente della Roma Franco Sensi. Un'intervista su domande chiaramente concordate, visto che quando da studio ha provato a intervenire Agropoli, prima Varnale ha mentito sostenendo che non aveva il ritorno dell'audio, poi si è dovuto arrendere all'evidenza e lasciare parlare Agropoli. E a quel punto Sensi si è offeso e se n'è andato. Insomma, il vizio non è stato perso. I presidenti delle società di calcio continuano a essere degli intoccabili. Anche se poi, grazie ad atteggiamenti del genere, decidono che il calcio può non essere visto dappertutto in cambio di qualche miliardo in più.

B CLASSIFICA

RISULTATI

ANCONA-COSENZA	1-3
BOLOGNA-PISTOIESE	1-1
CHIEVO-CESENA	1-0
FOGGIA-F. ANDRIA	0-1
LUCCHESI-GENOA	2-0
PALERMO-PERUGIA	0-1
REGGIANA-PESCARA	3-1
REGGIANA-VERONA	1-1
SALERNITANA-AVELLINO	0-0
VENEZIA-BRESCIA	3-0

PROSS. TURNO

24-3-96 ORE 15.00

AVELLINO-PALERMO
BRESCIA-BOLOGNA
CESENA-GENOA
CHIEVO-FOGGIA
COSENZA-REGGIANA (23/3)
F. ANDRIA-SALERNITANA
PERUGIA-ANCONA
PESCARA-LUCCHESI
PISTOIESE-VERONA
VENEZIA-REGGIANA

SQUADRE	Punti	PARTITE			RETI		Media Inglese	
		Giocate	Vinte	Pari	Perse	Fatte		Subite
VERONA	42	26	11	9	6	30	22	- 8
PERUGIA	39	26	10	9	7	32	27	- 9
CESENA	39	26	10	9	7	33	24	- 10
REGGIANA	39	26	10	9	7	27	23	- 10
BOLOGNA	38	26	8	14	4	21	16	- 9
SALERNITANA	37	26	9	10	7	30	19	- 10
VENEZIA	37	26	9	10	7	25	25	- 11
LUCCHESI	36	26	8	12	6	28	28	- 11
PESCARA	35	26	9	8	9	30	33	- 13
COSENZA	34	26	7	13	6	30	29	- 11
F. ANDRIA	34	26	8	10	8	31	27	- 13
GENOA	34	26	9	7	10	37	35	- 14
AVELLINO	33	26	9	6	11	27	32	- 15
ANCONA	33	26	10	3	13	35	36	- 16
CHIEVO V.	32	26	6	14	6	24	22	- 13
PALERMO	32	26	6	14	6	19	25	- 13
REGGIANA	31	26	7	10	9	24	34	- 16
BRESCIA	30	26	8	6	12	30	34	- 17
FOGGIA	26	26	6	8	12	18	30	- 20
PISTOIESE	24	26	5	9	12	23	33	- 19

C RISULTATI E CLASSIFICHE

C1

GIRONE A
RISULTATI: Alessandria-Monza 1-1 Carrarese-Carpi 2-0 Empoli-Montevarchi 4-1 Fiorentina-Spezia 1-2, Lefte-Spal 1-0 Modena-Como 1-1 Prato-Saronno 2-1 Prosesto-Massese 1-1 Ravenna-Brescia 2-1

CLASSIFICA: Ravenna 52, Spal 46, Empoli 45, Monza 40, Como 39, Prato 37, Fiorentina 36, Montevarchi 35, Modena 33, Carrarese 32, Carpi e Alessandria 31, Saronno 29, Brescello 27, Massese 25, Prosesto 23, Lefte 17, Spezia 17

PROSSIMO TURNO 24/3/96: Brescello-Fiorenzuola, Carpi-Empoli, Como-Alessandria, Massese-Ravenna, Montevarchi-Lefte, Prosesto-Prato, Saronno-Carrarese, Spal-Modena, Spezia-Monza

C2

GIRONE A
RISULTATI: Cittadella-Patria 0-0, Cremonese-Torres 1-1, Lecco-Pavia 1-1, Legnano-P. Verelli 1-1, Lumezzane-Novara 0-1, Ospitaletto-Olbia 0-0, Palazzolo-Solbiatese 1-1, Tempio-Alzano 0-2, Varese-Valdagno 0-0

CLASSIFICA: Lumezzane 50, Novara 41, Alzano 39, Varese 37, Solbiatese 33, Olbia 31, Cittadella, Pro Verelli e Pavia 30, Tempio 27, Cremonese e Valdagno 25, Legnano 21, Ospital 20, Palazzolo 15

PROSSIMO TURNO 17/3/96: Cremonese-Varese, Legnano-Tempio, Olbia-Cittadella, Pavia-Alzano, P. Verelli-Palazzolo, P. Verelli-Cittadella, Solbiatese-Ospital, Torres-Novara, Valdagno-Lumezzane

GIRONE B

RISULTATI: Acireale-Trapani 0-0, Casarano-Nocerina 1-1, C. di Sangro-Gualdo 2-1, Chieti-Lodigiani 0-1, Ischia-Lecce 1-2, Juve Stabia-Turris 3-1, Nola-Ascoli 3-2, Savoia-Ati Catania 2-1, Sora-Siena 2-0

CLASSIFICA: Lecce 47, Ascoli e Castelli di Sangro 42, Gualdo 39, Sora 36, Nocera 35, Trapani 34, Ischia, Siena, Acireale e Lodigiani 33, Atletico Catania 30, Casarano e Savoia 29, Juve Stabia 26, Nola 25, Turris e Chieti 19

PROSSIMO TURNO 24/3/96: Ascoli-Chieti, Ati Catania-Nola, Casarano-Acireale, Gualdo-Ischia, Lodigiani-Sora, Nocera-C di Sangro, Siena-Lecce, Trapani-Juve Stabia, Turris-Savoia

GIRONE C

RISULTATI: Avellino-Matera 1-4, Battip-Benevento 2-0, Bisceglie-Trani 1-0, Castrovillari-Astrea 1-1, Catanzaro-Albanova 1-0, Fasano-Catania 2-1, Frosinone-Marsala 0-0, Teramo-Giulianova 1-0, Viterbese-Taranto 1-0

CLASSIFICA: Frosinone 49, Giulianova 48, Avezzano 43, Albanova 40, Viterbese e Matera 37, Castrovillari 36, Battip e Catanzaro 34, Teramo 33, Benevento 32, Taranto e Catania e Bisceglie 31, Astrea 29, Fasano 24, Marsala 20, Trani 11

PROSSIMO TURNO 17/3/96: Albanova-Teramo, Benevento-Catanzaro, Catania-Astrea, Fasano-Castrovillari, Giulianova-Frosinone, Matera-Viterbese, Marsala-Bisceglie, Taranto-Battipagliese, Trani-Avezzano